

## WHISTLEBLOWING Scheda informativa

Il whistleblowing, previsto dal d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24, attuativo della Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, è il sistema di segnalazione, tutela e protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo.

### CHI PUO' EFFETTUARE LA SEGNALAZIONE

- Lavoratori subordinati di soggetti del settore privato
- Lavoratori autonomi che svolgono la propria attività presso soggetti del settore privato
- I collaboratori, i liberi professionisti e i consulenti che svolgono la propria attività lavorativa presso soggetti del settore pubblico o del settore privato
- I volontari e i tirocinanti, retribuiti e non retribuiti
- Gli azionisti e le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto

I segnalanti devono indicare chiaramente la volontà di mantenere riservata la propria identità e di beneficiare delle tutele previste in caso di ritorsioni.

### QUANDO SI APPLICANO LE TUTELE PREVISTE (art. 3, co. 4, d.lgs. 24/2023)

- quando il rapporto giuridico è in corso;
- quando il rapporto non è ancora iniziato, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;
- durante il periodo di prova;
- successivamente allo scioglimento del rapporto, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto stesso.

### QUALI VIOLAZIONI SONO SEGNALABILI (art. 2, co.1, lett. a, nn. 1 – 6, d.lgs. 24/2023)

Le segnalazioni devono avere ad oggetto violazioni di disposizioni normative europee e della normativa nazionale di recepimento, che consistono in:

- illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'UE relativi ai seguenti **settori**: *appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;*
- atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'UE;
- atti od omissioni riguardanti il mercato interno (es. violazioni in materia di concorrenza e di aiuti di Stato);
- Atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni dell'Unione Europea nei settori oggetto di tutela secondo il d.lgs. 24/2023

SCUOLE MANFREDINI S.R.L. SOCIETÀ BENEFIT

## COME EFFETTUARE LA SEGNALAZIONE

Le segnalazioni devono essere trasmesse attraverso i canali appositamente predisposti che garantiscono la tutela della riservatezza e l'anonimato nel rispetto della legge:

- Canale interno;
- Canale esterno (gestito da ANAC);
- Denuncia all'autorità giudiziaria o contabile (resta sempre fermo e impregiudicato il diritto del lavoratore di adire l'Autorità Giudiziaria competente)

### Canale interno

Gli enti privati attivano propri canali di segnalazione che garantiscano la riservatezza dell'identità del segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

Le segnalazioni sono effettuate:

- 1- in forma scritta, tramite il servizio postale utilizzando l'apposito modulo (Allegato 1)
- 2- in forma orale, attraverso una linea telefonica dedicata o sistemi di messaggistica vocale ovvero, su richiesta del segnalante, mediante un incontro diretto

### Gestione della segnalazione interna

Il destinatario della segnalazione

- a) entro 7 giorni dalla data di ricezione rilascia al segnalante un avviso di ricevimento;
- b) svolge un'analisi preliminare dei contenuti della segnalazione per valutarne la rilevanza in relazione al d.lgs. 24/2023;
- c) archivia la segnalazione se ritiene che sia inammissibile;
- d) se non archiviata, prende in carico la segnalazione;
- e) mantiene le interlocuzioni con il segnalante e può richiedere a quest'ultimo, se necessario, integrazioni e/o documentazione;
- f) fornisce diligente seguito alla segnalazione ricevuta;
- g) fornisce riscontro alla segnalazione entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione ("riscontro"= comunicazione di archiviazione della segnalazione o di avvio di un'inchiesta interna, del rinvio ad un'autorità per ulteriori indagini, oppure in una mera interlocuzione con cui comunicare le attività svolte);

### Canale esterno affidato ad ANAC (artt. 6 e 7, d.lgs. 24/2023)

La segnalazione può essere presentata direttamente ad [ANAC](#) solo dove ricorra una delle seguenti condizioni:

- nel contesto lavorativo non è presente il canale interno, ovvero questo non è attivo, ovvero è attivo ma non conforme a quanto previsto dall'art. 4, d.lgs. 24/2023;
- il segnalante ha già effettuato una segnalazione interna che non ha avuto seguito;
- il segnalante ha fondato motivo di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito, ovvero che la segnalazione stessa possa determinare il rischio di estorsione;
- il segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.